

**LA RASSEGNA** Atto finale in un weekend senza precedenti: fra gli eventi, lo spettacolo delle 21 a Vallio Terme

# Food Responsibility Festival

## «Nutriamoci di arte e cultura»

Il tributo a Dalla di Peppe Servillo insieme a Giroto e a Mangalavite «Omaggio profondamente sentito a un vero punto di riferimento»

**Gian Paolo Laffranchi**

gianpaolo.laffranchi@bresciaoggi.it

●● L'atto finale del Food Responsibility Festival si materializza in un «weekend», questo di fine maggio, che renderà il territorio bresciano più che mai ricco di cultura, arte e musica intrecciata ai concetti attualissimi della responsabilità alimentare. E dopo aver incontrato, nei mesi scorsi nell'ambito del programma «In corpore sano», oltre 200 classi delle scuole superiori e circa 6 mila studenti, il Festival capitanato dalla Fondazione Soldano con la direzione di Daniele Alberti e dal settore agroalimentare-caseario di Confindustria Brescia è pronto a proporre il suo menù di concerti, conferenze, performance, eventi di divulgazione, laboratori per bambini, percorsi nella natura e appuntamenti collaterali. Come uno spin-off in attesa del Festival LeXGiornate di settembre. Oggi alle 11 la premiazione online «Cure Contest», alle 18 la chiacchierata con Telmo Pevani all'auditorium San Barnaba, alle 21, nei magici spazi dello stabilimento Acqua Castello di Vallio Terme, l'omaggio a Lucio Dalla nel concerto «L'anno che verrà» di Peppe Servillo, Natalio Mangalavite e Javier Giroto: «Per stare finalmente insieme, nutrirci di musica e cultura ed elevare il proprio spirito».

**Servillo torna** a Brescia forte di un seguito consolidato nei decenni: un percorso coerente che sopravvive ai tempi che cambiano. «Viviamo un periodo di grandissime trasformazioni e questo inevitabilmente condiziona i contenuti, ma per la mia generazione il momento più qualificante resta soprattutto il concerto: sempre più rispettato, si appropria con il teatro; il

pubblico vibra, risuona di quello che proponiamo. Quanto alla coerenza... gli Avion Travel sono nati più di 40 anni fa senza nessuna logica commerciale, senza un target: la cosa più importante per noi era condividere in 6 un progetto musicale. Abbiamo intrapreso una strada che ci ha portato al grande pubblico, ma anche a progetti paralleli nati sull'onda della spontaneità».

**Oggi i nuovi cantautori** sono Blanco e Mahmood: «Sono bravi, preparati, la loro canzone è bella, funziona, e sono contento del fatto che il concerto sia rimasto il rito per eccellenza anche per i loro fan. La centralità dell'esibizione dal vivo è fondamentale. Così come è importante affrontare nel modo giusto il tema della Food Responsibility, legato alla cultura tradizionale italiana. Stare bene nella convivialità è nella nostra natura, ma anche i nodi dell'ecologia sono nella nostra quotidianità». «L'anno che verrà» vuol essere naturalmente un tributo alla canzone senza tempo di Lucio Dalla: «Un omaggio profondamente sentito ad un artista, conosciuto, apprezzato amato. Ci piace immaginare che potesse garbargli questo spettacolo intriso di musica latina. Quando reinterpreti un autore così importante bisogna toccare i brani più noti, inevitabilmente, ma alla fine nello stile sobrio del nostro spettacolo emerge la scrittura di testi e melodie in brani raffinati e anche meno noti. Lucio Dalla è stato un grande maestro: un punto di riferimento che fa tradizione».

Per Servillo tornare a Brescia risveglia ricordi «come il concerto al Teatro Grande con Ornella Vanoni ed un quartetto ad accompagnarla con il repertorio della Mala. Una serata meravigliosa». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peppe Servillo è fra gli ospiti più attesi del Food Responsibility Festival: questa sera a Vallio Terme

**IN VIA CARDUCCI** Questa sera party in città

## Notte prima degli esami Festa in pista al Der Mast

«Notte prima degli esami!» al Der Mast. Ritorna l'evento lanciato a dicembre dal palco del teatro di via Carducci.

«Una cosa mai fatta e nata dalle proposte, dai suggerimenti della gente in oltre vent'anni di djset: "Ma che bella sarebbe una serata in cui si ascoltano pezzi rappresentativi di ogni epoca?" Un bigino di storia più o meno recente della musica tutto da ballare - spiegano gli organizzatori - Che bello sarebbe. E che bello sarà, questa sera, al Der Mast».



Stasera dj-party al Der Mast

C'è uno sfizio in più: il gusto della sfida. Ogni mezz'ora ci sarà un pezzo misterioso da indovinare e chi lo indovinerà

scrivendo il titolo alla lavagna si aggiudicherà un drink in omaggio. Un gioco che già nella prima puntata del format, sul finire del 2021, poco dopo la riapertura dei locali, non aveva mancato di divertire i presenti.

**Si annunciano** hit famose degli anni '70, '80 e '90. Una festa, con dj Joao a mixare i pezzi e decidere la scaletta nel corso della serata, dedicata ad appassionati desiderosi di mettersi in gioco e verificare la loro conoscenza della materia, ma anche e soprattutto di chi ha semplicemente voglia di divertirsi in pista (o sorseggiando un drink) ascoltando musica che ha fatto letteralmente epoca.

**FIRMACOPIE** Quasi 200 fan a Roncadelle

## LDA da applausi «Albe m'insegna pure il dialetto...»

Tappa ad Elnòs e Instagram-story col collega di «Amici» di Alfianello



L'entusiasmo per LDA ieri pomeriggio all'Elnòs di Roncadelle

●● Elnòs impazzisce per LDA: Luca D'Alessio, figlio diciannovenne di Gigi e reduce dall'esperienza brillante di Amici, è stato protagonista delle 18 di ieri a Roncadelle, riprendendo la buona abitudine del «firmacopie» e riscuotendo un bel successo di pubblico, soprattutto tra le giovanissime.

Quasi 200 i fan che l'hanno accolto sulle note di «Bandana», ultimo singolo lanciato dal cantante e destinato a essere travolgente tormentone estivo: «Mi sono fatto aiutare dal mio amico Albe prima di venire a Brescia - non poteva ovviamente mancare un riferimento alla rivelazione da Alfianello di Amici -: mi ha insegnato qualche parola in dialetto. Per esempio mi ricordo "gnari", se non sbaglio dovrebbe significare ragazzi».

**Alla divertente** lezione dialettale le tante giovani accorse a Elnòs partono in un boato e poi impazziscono letteralmente quando Luca D'Alessio improvvisa una storia Instagram da dedicare ancora all'amico di Alfianello: «Hey

Albe, sono qui a Brescia - ridacchia LDA inquadrando la marea di fan alle sue spalle -: ci sono tuoi amici che sono venuti ad accogliermi». Poi inizia il rituale per cui tutte sono accorse: disco omonimo (LDA, appunto) in mano e copertina pronta a essere firmata, poi foto con il cantante da sbattere in faccia all'invidia delle amichette.

«Tutto questo affetto proprio non me l'aspettavo - confessa LDA qualche secondo prima di salire sul palco del centro commerciale -: mentre stai all'interno di Amici non riesci fino in fondo a rendertene conto. È stato una volta fuori che ne ho preso coscienza ed è bellissimo». LDA indossa un cappellino, ma è la «Bandana» del suo ultimo singolo a mandare in visibilibio i fan, che già hanno imparato a memoria il pezzo, leggero e orecchiabile: il figlio d'arte promette bene e cresce in fretta. Prepariamoci a passare un'estate con la sua musica in radio: Luca D'Alessio è pronto a seguire le orme di papà e Brescia già lo ama. ● **Michi.Laffra.**

**BAND** «Dream rock con una vena pulp» per un progetto in italiano

## «Bomba», così esplosivo il talento griffato Gamaar

●● Detonazioni alternative rock contro la positività tossica. Licenza di chiamarla «ballata della disillusione, della frustrazione che la società della performance porta con sé». In una parola: «Bomba». Titolo del nuovo singolo e al tempo stesso dichiarazione d'intenti by Gamaar, progetto cantato in italiano «dal sound dream rock con una vena pulp» (non a caso il nome s'ispira al cinema parigino «Le Gamaar» del film di Quentin Tarantino «Bastar-

di senza gloria») che fa capo alla bresciana Gabriella Diana, cantante e autrice, affiancata dal bassista Cristian Bona e da Ylenia De Rocco, alla batteria. «Magari 'sta volta sarà una vera bomba: dinamica, luminosa... Boom! «Nel brano si assecondano quasi sarcasticamente i commenti non richiesti di chi, con superficialità e mancanza di empatia, inonda di positività tossica, quasi a voler confermare che sì, magari stavolta sarà una vera bom-

ba» osserva la stessa Diana. «Il brano parla anche della mia personale difficoltà ad accettare la vita e tutto quello che ne fa parte, della fatica che faccio ad accogliere, citando la metafora esistenziale del mito di Sisifo, il mio masso e la sua forma».

**Nel pezzo** coesistono disillusione e speranza, sensazioni amplificate dal sound dolce e sognante: «Traspare una voglia di voler superare la frustrazione, il riuscire a ricono-



«Bomba»: nuovo singolo e dichiarazione d'intenti dei Gamaar

scersi in una dimensione che per quanto possa non appartenere, resta nostra, una dimensione che possiamo modificare, piegare e deformare per non disunirci». Proprio da questa deformazione prende spunto il videoclip uf-

ficiale del brano, già in circolo su YouTube, dove una ragazza che lotta contro un disturbo alimentare cerca la sua immagine e attraverso la distruzione trova la forza per la sua rivalsa. ● **E.Zup.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FOTONOTIZIA



### Tempo di «Moniga and the city»

Anteprima d'estate stasera con «Moniga and the City», dalle 19.30 in piazza San Martino. Festa ispirata alla serie cult «Sex and the City»: dress code dorato (già avvistato un camper Volkswagen griffato oro), Cosmopolitan col bartender Mattia Cavallo, mentre i Caraffa's Brothers Paola e Franco compiono 50 anni.